

2^a Guerra Mondiale

- *Il 1° settembre le truppe tedesche invasero la Polonia. Il patto che aveva con Stalin gli dava sicurezza sul fronte orientale, ma la Francia e la l'Inghilterra dichiararono guerra alla Germania. Mussolini non entrò in guerra perché l'esercito era impreparato. Stalin con il consenso nazista invase la parte orientale della Polonia e occupò le regioni Baltiche.*
 - *Nell'aprile del 40' le truppe tedesche invasero la Norvegia e la Danimarca, un mese dopo invasero l'Olanda il Belgio e il Lussemburgo. L'Italia entro in guerra il 10/06/40 contro la Francia e l'Inghilterra.*
-

Il 10 luglio dello stesso anno l'aviazione tedesca con **bombardamenti** sopra i campi militare e su Londra diede inizio alla battaglia d'Inghilterra, ma il governatore, Churchill, seppe raccogliere le forze morali e i materiali del paese per resistere. Grazie al radar l'Inghilterra poteva vedere i bombardamenti in arrivo e con i caccia inglesi intercettavano gli aerei e gli impedivano di arrivare al loro destino. Così la Germania non riuscì a conquistare la supremazia nei cieli, e fece capire che la Germania non era imbattibile.

Nel settembre del 40' le forze dell'Asse firmarono un patto tripartito con il Giappone, con cui si dividevano il mondo. La Germania rimaneva con l'Europa continentale invece l'Italia con il mediterraneo e il Giappone con l'Asia

Il primo passo per l'invasione della Grecia ma furono respinti dai Greci mentre gli inglesi sferrarono l'attacco contro del Mediterraneo cominciò il 28 ottobre con un attacco sulle flotte che erano ancorate nel porto di Taranto. I Tedeschi invasero la Jugoslavia sotto il comando del maresciallo Tito sconfissero gli invasori.



Il Mediterraneo rimase sotto il controllo degli inglesi che invase anche la Libia che era una colonia italiana.

Hitler ordinò l'invasione dell'URSS nel giugno 1941 perché aveva bisogno del petrolio Caucaso e il grano delle pianure russe, Hitler voleva costringere a Stalin alla resa prima dell'inverno ma i sovietici si ritirarono e attaccavano soltanto gli invasori con azioni di guerriglia, le truppe tedesche entrarono in profondità del territorio russo ma con gravi perdite, a San Pietroburgo che fu assediata resistette eroicamente, Stalin ordinò di smantellare i grandi complessi industriali per ricostruirli più a est in una zona sicura, grazie a quel grande sforzo la produzione di armamenti dell'URSS superò quella tedesca.

Nel dicembre del 1941 cominciò la controffensiva, a Mosca i tedeschi furono costretti alla ritirata e si trovarono le immense pianure della Russia e l'Ucraina che dovevano percorrere in pieno inverno.

L'Italia e la Germania erano bloccate su tutti i fronti e non potevano resistere un conflitto per tanto tempo, l'Italiano era debole militarmente e possedeva poche materie prime. Invece gli alleati avevano tanti uomini e disponevano di illimitate risorse economiche, ed erano aiutati dagli USA.

La Germania per mantenersi prese le risorse economiche dai paesi che erano sotto il suo controllo , così quasi tutta l'Europa era in ridotta in miseria. Furono anche deportati uomini per fare lavori forzati in Germania. Nonostante Berlino veniva bombardata i rifornimenti affluivano regolarmente.

La barbaria nazista raggiunse il culmine con lo sterminio metodico del popolo Ebraico, che venivano deportati con l'appoggio dei governi collaborazionisti che venivano portati nei campi di concentramento (Germania Austria e Polonia) gli adulti validi erano costretti e ai lavori forzati per industrie tedesche. Invece i bambini, donne, vecchi e malati venivano inviati nelle camere a gas (mortale). Man mano che aumentavano le difficoltà per la Germania decisero di eliminare tutto il popolo Ebraico "soluzione finale". Furono uccisi più di 6 milioni di Ebrei in quella operazione disumana.



Per più di 2 anni la guerra non fu veramente mondiale ma il 7 dicembre del '41 il Giappone attacco la base America Pearl Harbor nelle isole Hawaii e distrusse la flotta di navi di guerra ancorata, immediatamente gli USA dichiararono guerra agli stati dell'Asse. Lo scopo del Giappone era assicurarsi il controllo del Oceano Pacifico e l'oriente che in un anno aveva occupato le Filippine, l'Indonesia, la Malesia e minacciando l'India e l'Australia. Le popolazioni sconfitte furono costrette al lavoro forzato nei campi di concentramento e furono trattati con ferocia. Nel maggio del '42 fu fermata l'avanzata Giapponese nel oceano pacifico con la battaglia aeronavale del mar dei Coralli, dal 43' gli Americani iniziarono la riconquista delle isole del Pacifico.



SPECIAL War Edition **THE GETTYSBURG TIMES** **SPECIAL War Edition**
Truth Our Guide—The Public Good Our Aim With Honor to Ourselves and Profit to Our Pattern

ESTABLISHED 1902 LEAD: War Member of The Associated Press GETTYSBURG, PA., MONDAY MORNING, DECEMBER 8, 1941 READ TO HEAR: BREVITATE TO READ: LENGTH PRICE: TWO CENTS

Japan Attacks Pearl Harbor And Then Declares War on U. S.

Sea and Air Might Are Hurlled Against England And U. S. by Japanese
By the Associated Press
Tokyo, Dec. 8.—Japan hurled her sea and air might against western Pacific possessions of the United States and Great Britain today in a lightning assault, followed by a formal declaration of war.

The first official news that Japan finally had come to grips with the two western powers came in an imperial headquarters announcement at 6 a. m. (4 p. m. EST Sunday) that a state of war existed with them as of dawn today.

Then Domei followed with a brief statement that naval operations already were in progress off Hawaii, nearly 3,500 miles away, with at least one Japanese aircraft carrier in action against the big American naval base at Pearl Harbor. Japanese bombers, taking off from undisclosed bases, were declared to have blasted Honolulu at 7:35 a. m., Hawaii time (1:05 p. m. EST Sunday).

An hour after the war declaration Gen. J. Hiroki Tojo, premier and war minister, held a 20-minute cabinet session and then the privy council met.

Domei said the premier told of the progress of war plans and outlined government policy, at both sessions.

In quick succession, U. S. Ambassador Joseph C. Grew and British Ambassador Sir Robert Leslie Craigie were summoned to the foreign office. Domei stated:

Japan's Reply to U. S. Is Delivered 12 Minutes Before Bombing of Honolulu

Uncle Sam's Forces Are Fighting On Land, Sea And In Air To Halt Invasion Of Bases By Nipponese
Washington, Dec. 8 (AP)—The United States and Japan are at war today. And the first things told of heavy—"doubtless very heavy" losses—to the American armed forces. Pro-Axis radio broadcasting claimed Japanese victory claims.

Japan struck without warning. War was heralded by a Sunday morning Japanese blitzkrieg against American bases in the Pacific. Then, a few hours later, Japan sealed her action with the formality of a declaration of war on both the United States and Britain.

From Hawaii to the Philippines the Navy and the Army garrisons were fighting back on sea, land and air.

Congress Expected to Declare War
To meet this unprecedented situation, Congress was called into a momentous joint session to hear President Roosevelt deliver a special message (at 12:30 p. m., EST).

There was no mistaking the mood on Capitol Hill or throughout the city and the nation that stretched across the continent behind it. The pledges of support that poured into the White House from all sources showed the country was solidly united in a common cause behind the President, regardless of past differences and disagreements.

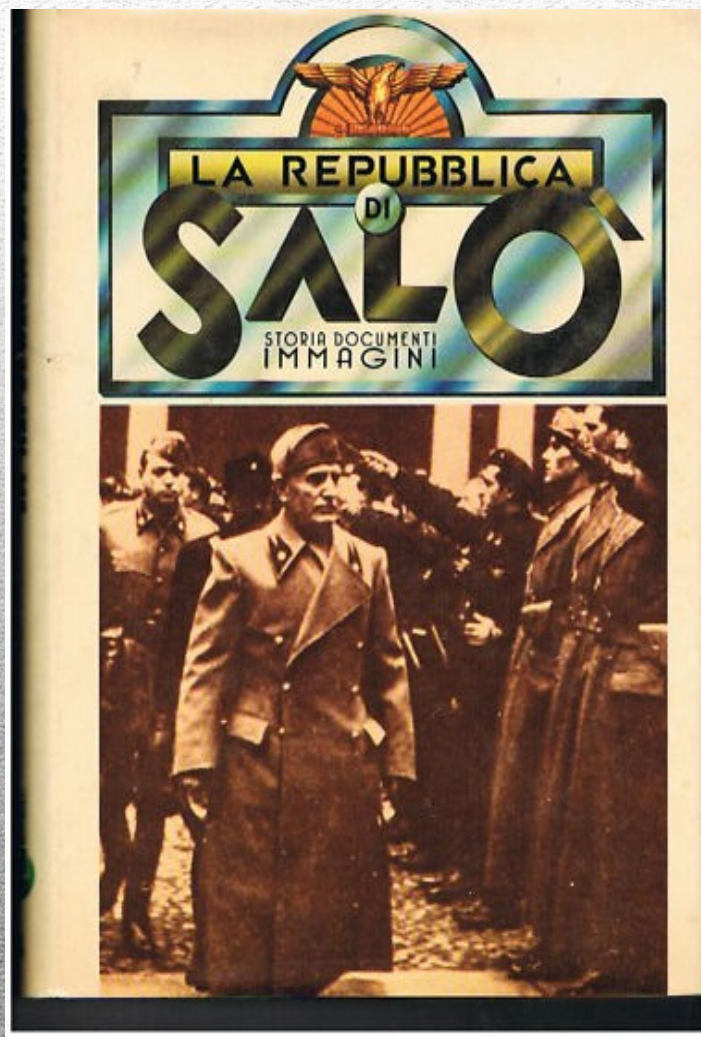
It was the overwhelming opinion in the capital that Mr. Roosevelt intended to ask Congress for a declaration of war or to find that a state of war existed.



Nel secondo inverno nella campagna russa un'offensiva nazista fallì contro la città di Volgograd, che seppe resistere durante sei mesi all'assedio. La controffensiva russa obbligò alla resa del generale Von Paulus e dei suoi 400.000 uomini, anche l'armata italiana fu decimata. Questo fatto segnò la disfatta degli aggressori.

Gli alleati iniziarono l'offensiva contro l'Asse mediante il suo punto debole, l'Italia, il 9 luglio 1943 sbarcarono in Sicilia, Gela e Siracusa, e occuparono le principali città siciliane e cominciarono a risalire su tutta la penisola. Mussolini perdeva sempre più prestigio e le sue minacce non riuscivano a mascherare la gravità della sconfitta. Il 25 luglio 1943 il Consiglio del Fascismo invitava alla monarchia ad assumere tutti i poteri, Mussolini fu arrestato e fu messo al potere Pietro Badoglio che fece un armistizio con gli Alleati che si svolse segretamente perché si temeva della reazione dei Tedeschi. L'armistizio fu reso noto l'8 settembre 1943 e subito le truppe tedesche occuparono l'Italia. Il re e Badoglio fuggirono a Brindisi con la protezione degli Alleati e l'esercito Italiano rimase senza ordini e direttive sicure, alcuni soldati furono deportati e molti tornarono a casa.





Nei giorni successivi un comando militare tedesco libero Mussolini e lo portò in Germania e proclamò la nascita di un partito fascista detta Repubblica di Salò, l'Italia era divisa in due parti: a sud con Emanuele III protetta degli Anglo-americani; e al centro e a nord la repubblica di Salò di Mussolini e protetta dai Tedeschi, intanto a nord i partigiani organizzarono la resistenza invece a sud gli Alleati occuparono Napoli nell'ottobre 1943, e dopo massicci bombardamenti, sfondarono la linea difensiva tedesca a Montecassino nella estate del 44', il 4 luglio liberarono Roma e due mesi dopo, Firenze. Dopo liberare tutta la toscana si fermarono nella Linea Gotica, lungo l'Appennino tosco-emiliano e fino alla primavera del 45 sospesero le operazioni. La liberazione completa dell'Italia avvenne solo quando la Germania nazista fu sconfitta in tutta Europa.

In Italia scoppio una guerra civile tra fascisti e Italiani che non volevano collaborare con fascisti o con Tedeschi, che sono i partigiani e organizzavano azioni di guerriglia e di sabotaggio con l'aiuto della popolazione, ma subito cominciarono i rastrellamenti. I partigiani catturati venivano torturati e impiccati e gli abitanti dei villaggi venivano massacrati. Molti non riuscirono a sopportare le condizioni di lotta e se ne tornarono a casa e di sottomettersi. Invece quelli che restarono organizzarono meglio i gruppi dispersi di combattenti trasformando un esercito, il Corpo del Volontari della Libertà.

La liberazione del territorio nazionale era solo il primo atto di un cambiamento politico radicale che doveva fare dell'Italia una nazione democratica, la liberazione avvenne nella primavera del 1945 il 25 aprile i partigiani liberarono Genova, Torino e Milano e quattro giorni dopo i Tedeschi trattarono la resa in Italia. Il 27 dello stesso mese Mussolini fu catturato e venne fucilato dai partigiani.





Lo sbarco in Normandia (6 giugno 1944) fu l'attacco decisivo alla Germania con un gran esercito e un'enorme quantità di mezzi corazzati e velocemente avanzarono verso Parigi e raggiunsero il Regno nell'autunno dove i Tedeschi tentarono un'ultima difesa. Intanto i Russi presero Varsavia e proseguirono l'avanzata verso Vienna e Berlino.



Nel febbraio del 1945 Stalin, Roosevelt e Churchill certi della vittoria s'incontrarono a Yalta in Crimea per decidere le sorti del mondo dopo la guerra e si stabilì che la Germania venisse disarmata e divisa tra i vincitori e che i popoli liberati dal nazismo fossero liberi di decidere il proprio futuro, e l'Europa orientale fu assegnata all'influenza russa e l'occidentale a quella Anglo-americana. Dopo la conferenza di Yalta iniziò la rapida avanzata verso Berlino, l'aviazione Anglo-americana sferrò bombardamenti nelle città tedesche. Nel marzo truppe americane e russe si incontrarono sul fiume Elba ma le truppe russe furono le prime a conquistare Vienna e arrivare a Berlino. Dopo un'estrema disperata difesa, Hitler si uccise e la Germania dichiarò la resa.

EXTRA THE STARS AND STRIPES EXTRA
 Vol. 3, No. 279 1 Feb. 1945 Wednesday, May 2, 1945

HITLER DEAD

Fuehrer Fell at CP, German Radio Says; Doenitz at Helm, Vows War Will Continue

German radio announced last night that Adolf Hitler had died. Adolf Karl Doenitz, German commander-in-chief of the German Navy, has succeeded him in order of the Reich, the radio announcement said.

Doenitz made a radio speech immediately after the announcement, Hitler said, and declared that Germany would continue to wage war. He stated that German forces which had been prepared for more than a week to all world capitals.

The announcement did not give any details of how the Reich Fuehrer died. The news was broadcast after a radio broadcast which included the hymn "Faithful of the Gods," was played.

"Adolf's death," a voice said, "is a terrible misfortune for the German people. We are now going to play a sacrifice at all Reich's soldiers' graves."

Finally, the report of Hitler's death was given.

Hitler's death came three days after his last radio broadcast. Another broadcast of Italy, was killed by Italian partisans near the village of Anagni, on Lake Bracciano.

Doenitz, in his speech, said that Hitler "had fallen at his command post," while Bandiera could not that he died in the Reich Chancellery in Berlin yesterday afternoon. That being wrong, Bandiera is reported to have said.

(Continued on Page 2)

Churchill Hints Peace Is at Hand

Sul fronte pacifico le truppe americane si avvicinarono al territorio Giapponese che usarono i kamikaze per provocare grandi perdite agli Americani. Harry Truman, il nuovo presidente degli USA prese la decisione di usare la bomba atomica un arma nuova e fu lanciata su Hiroshima il 6 agosto 1945 provocando la morte immediata di 90000 persone e nei giorni seguenti morirono più persone a causa delle radiazioni, 3 giorni dopo sganciarono un'altra bomba atomica a Nagasaki e morirono 50000 persone. Il Giappone firmo la resa il 2 settembre 1945.



Dopo la guerra l'Europa fu divisa in due parti: l'Europa orientale restò sotto il controllo dell'URRS invece l'Europa occidentale rimase sotto l'influenza degli USA. Nel 1949 le zone controllate da USA, Francia e Inghilterra si unirono formando la Repubblica Federale Tedesca. Mentre quella controllata dagli URSS diede origine alla Repubblica Democratica Tedesca. La Germania perse tutti i territori conquistati e cedette alla Polonia una sua antica regione. La Polonia a sua volta dovette cedere all'URSS parte delle sue regioni orientali.

L'Austria restò occupata fino al '55 e fu obbligata da trattati alla neutralità. L'Italia non fu trattata come un paese sconfitto grazie alla resistenza che aveva contribuito alla liberazione ma dovette rinunciare all'Istria e alle colonie e alla Francia furono cedute piccole zone di confine.

